

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

TRETENDE

ANNO 3 n. 94
23 GIUGNO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

DON MARCO SACERDOTE

**Lunedì 24 giugno alle 18,30
Prima Messa nella chiesa dei Gesuati**

Celebriamo con il nostro Marco questo dono.
Animerà la Messa il nostro Coro Tre tende.

Sono invitati i parrocchiani dei Carmini, san Trovaso e Gesuati e le famiglie dell'Acr e dell'Ac giovani di Venezia che hanno goduto in quest'anno dell'umanità, della simpatia e della presenza di don Marco. Seguirà rinfresco in patronato.



**Mercoledì 26 giugno
18,30 ai Gesuati
Messa dei nonni**

IL PATRONATO DEI CARMINI SI RIANIMA

Che bello vedere giovedì sera 20 giovani animatori del Grest che nel patronato dei Carmini (come altre volte all'Angelo) si fanno da mangiare in compagnia, ascoltano musica, giocano a pallavolo, tifano Reyer.... Un po' chiassosi (ci scusiamo con il vicinato) ma che bello! Mi mancava tanto... Spero che questo luogo torni a vivere e che, oltre ai nostri Luciano e Marco, qualche adulto si renda disponibile anche un solo pomeriggio a settimana per aprirlo per i giovani e i bambini.

FESTA DEL CORPUS DOMINI

Dalle «Opere» di San Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa

L'Unigenito Figlio di Dio, volendoci partecipi della Sua divinità, assunse la nostra natura e si fece uomo per far di noi, da uomini, déi. Tutto quello che assunse, lo valorizzò per la nostra salvezza. Offrì infatti a Dio Padre il suo corpo come vittima sull'altare della croce per la nostra riconciliazione. Sparse il suo sangue facendolo valere come prezzo e come lavacro, perché, redenti dalla umiliante schiavitù, fossimo purificati da tutti i peccati. Perché rimanesse in

CALENDARIO

Lunedì 24 giugno

Ultima settimana di Grest all'Angelo Raffaele
ore 18,30 Prima Messa di don Marco Zane ai Gesuati

Martedì 25 giugno

ore 18,00 Santo Rosario meditato e S. Messa per i pellegrini di Medjugorje

Mercoledì 26 giugno

ore 18,30 ai Gesuati. Messa dei nonni

Giovedì 27 giugno

ore 14,45 sopralluogo casa di Tambre. Invitati tutti

Domenica 30 giugno

ore 8,15 Partenza Campo elementari Caracoi Cimai

noi, infine, un costante ricordo di così grande beneficio, lasciò ai suoi fedeli il suo corpo in cibo e il suo sangue come bevanda, sotto le specie del pane e del vino.

O inapprezzabile e meraviglioso convito, che dà ai commensali salvezza e gioia senza fine! Che cosa mai vi può essere di più prezioso? Non ci vengono imbandite le carni dei vitelli e dei capri, come nella legge antica, ma ci viene dato in cibo Cristo, vero Dio. Che cosa di più sublime di questo sacramento? Nessun sacramento in realtà è più salutare di questo: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. L'Eucaristia è il memoriale della passione, il compimento delle figure dell'Antica Alleanza, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo amore immenso per gli uomini.

VENEZIA SI RIPOPOLA E LE PARROCCHIE SI PREPARANO

“Che sciocchezza è questo titolo visto il continuo e rapido decremento del “conta venexiani” di campo san Bartolomeo? Basta guardarsi un po' intorno e si vede...”

Si, ma bisogna guardarsi bene intorno.

Vorrei sapere infatti quale genio abbia pensato e installato quel diabolico strumento finalizzato allo sconforto e alla fuga dei cittadini residenti! È come se in una famiglia ci fosse un cartello che conta quante baruffe si fanno!! Oppure se in una classe si scrivessero sempre in un tabellone quanti 4 prendono gli studenti! È come se Angelina Jolie avesse una App che contasse quanti nei emergono sul suo splendido corpo... Che senso ha quell'affare?

Non voglio essere ottimista ad oltranza ma neppure arreso pessimista. E mi permetto di portare le prove di una

Venezia ancora viva e che potrà tornare a rivivere come la migliore città a misura d'uomo esistente al mondo.

Le tavolate in campo S. Margherita e negli altri campi (esclusi i turisti) erano affollate di veneziani, felici di gustare insieme quanto hanno portato ma anche le prelibatezze tipicamente veneziane preparate dagli amici del nostro patronato dei Carmini. *“Una Fenezia difersa e belizima”* mi ha detto un noto regista tedesco che mi avrebbe già manifestato l'interesse per realizzare un documentario su *Pironi e scugeri 2020*



150 bambini nel Grest di Dorsoduro... allora le famiglie ci sono! Un po' nascoste e autoreferenziali ma ci sono. E così l'overbooking dei campi scuola proposti ai bambini del nostro sestiere.

La riduzione della % delle occupazioni turistiche delle case favorita dalla rapida erezione degli ostelli e alberghi a Mestre che ha trainato ad una rapida “destinazione turistica” le abitazioni in zona Piave Cappuccina. I prezzi di questi sono nettamente inferiori e come l'acqua va in discesa, un certo tipo di turista oggi beve si uno spritz alle Zattere ma dorme oltre il ponte della Libertà.

Ed ecco che le case in una ventina di anni (ma anche meno) torneranno ad essere domicilio di residenti. Un sistema così assurdo e figlio della sete di guadagni, mi dispiace ma non può durare. È come la scoperta delle Americhe ha segnato il declino di una Venezia schiava dei commerci e del proprio potere, così la scoperta della Terraferma da parte dei turisti segnerà il declino di una Venezia che ha perso il suo volto prostituendosi al guadagno facile di un turismo anonimo e aggressivo che non le è proprio.

Le nostre parrocchie saranno pronte ad essere colonne nella ricostituzione di un tessuto sociale adatto ad accogliere famiglie, anziani e bambini che vorranno rimanere o tornare a Venezia e a dare, se avremo un'amministrazione intelligente, un volto nuovamente umano e familiare a questa nostra sfigurata città.

P.S. il progetto. Stiamo già studiando il restauro di una parte del vecchio patronato dei Carmini per ricavarne due o forse tre mini alloggi per famiglie in difficoltà. Noi non promettiamo. Facciamo.

Don Andrea

MEDJUGORJE A FREDDO

Dopo qualche settimana dal ritorno da Medjugorje del pellegrinaggio delle nostre tre Parrocchie, restano e si dilata nel cuore tre grandi “grazie!” :

Il primo “grazie!” a Maria Immacolata, Regina della Pace,

che ci ha chiamato a incontrare in modo più vero e profondo Suo Figlio in quel luogo, di cui Lei afferma “Qui si trova la fonte della grazia, e voi cari figli siete i vassoi nei quali vengono trasmessi questi doni”(Mess. 08.05.1986). Grazie per la benedizione che ci ha accompagnato sin dal primo istante della partenza e che, anche dopo il nostro ritorno, vuole crescere e dilatarsi ad abbracciare il tessuto e i rapporti concreti di tutta la nostra vita, per renderli, anche nella prova, luogo di salvezza e di grazia per noi e per tanti fratelli e sorelle.

Un grazie speciale a Don Andrea Longhini, Parroco delle nostre “Tre Tende”, che, con grande libertà e coraggio, ha sentito di dover rispondere ad una chiamata, sicuramente suscitata nel cuore da Maria, riconoscendola apportatrice di grazia e di bene per le sue comunità. Credo sia stata la prima volta che una Parrocchia del centro urbano di Venezia organizzava un pellegrinaggio a Medjugorje, confermato, tra l'altro, in seguito, dal sigillo dell'approvazione del Papa, dei pellegrinaggi ufficialmente promossi e guidati dai Pastori, con il decreto del 12 Maggio scorso.

Un altro grande “grazie!” a tutti i partecipanti al pellegrinaggio, che, pur in molta parte inconsapevoli della realtà di grazia che li attendeva, si sono fidati della chiamata che, magari confusamente, avvertivano nel cuore, e hanno risposto “sì”, abbandonando per alcuni giorni, sicurezze, impegni e affetti, certi che Dio “non si fa mai superare in generosità”. La Madonna farà sicuramente crescere in ciascuno una più chiara consapevolezza che non si va a Medjugorje per caso, poiché, come Lei afferma, “Cari figli. Voglio che comprendiate che Dio ha scelto ognuno di voi nel Suo piano di salvezza per l'umanità. Voi non potete capire quanto grande sia la vostra persona nel disegno di Dio. Perciò, cari figli, pregate, affinché nel pregare comprendiate ciò che poi dovete fare secondo il piano di Dio. Io sono con voi perché possiate tutto realizzare. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”(Mess. 25.01.1987).

Giuseppe Ferraro

CANTIERINI
CON VISTA

Città in Festa
LE CITTÀ IN FESTA

Regalo di Nozze

di Valerio Di Piramo

Commedia brillante
Regia: Pierluigi Longo

SABATO 29 GIUGNO ORE 19:00
CAMPO SAN TROVASO - VENEZIA

Spettacolo gratuito - Informazioni: 340 6699160

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com